

## SCHEDA SPETTACOLO

**Titolo dell'opera:** Il lupo e la Bambina

**Liberamente ispirato:** In Bocca al Lupo di Fabian Negrin

**Genere:** classico

**Durata:** standard 50 min

**Nome e cognome del regista:** Andrea Gosetti

**Coreografie e studio del corpo:** Nunzia Tirelli

**Musiche e ricerca musicale:** Tatiana Patella

**Anno di produzione:** 2010

**Paese di produzione:** Italia

**Nome e cognome del produttore:** Cooperativa sociale Il Sorriso

**Attori principali:** Andrea Gosetti, Liliana Maffei, Arianna Talamona

**ETA':** 6-10 anni

**Formato scenico dell'opera:** teatro d'attore, video, teatrodanza

Cappuccetto Rosso e il lupo, la nonna e il cacciatore. I personaggi sono quelli della famosa fiaba, però la storia è diversa. Il carattere del lupo è diverso...ma diverso da cosa? Noi ci siamo abituati ad indicarlo (per luogo comune) come un animale cattivo, aggressivo privo di sentimento che non merita compassione (quante volte ai bambini si dice se non obbedisci chiamo il lupo nero, ti mando dal lupo nero, o la famosa ninna nanna glielo diamo al lupo nero che lo tiene un anno intero). Noi abbiamo cercato di conoscerlo a fondo, ascoltando il suo pensiero, non ci siamo fermati all'immagine ne abbiamo scoperto la sostanza.

Anche Cappuccetto Rosso non è la stessa. Qui la scopriamo bambina disposta a conoscere l'ignoto a non averne paura ma al contrario ad esserne curiosa e meravigliata. Il lupo e Cappuccetto ci condurranno in un viaggio di parole e immagini che lasceranno spazio ai sentimenti. Lo spettacolo vuole richiamare l'attenzione dei piccoli nell'affrontare le semplici difficoltà della vita vivendole senza timore ma con meraviglia e curiosità. Vuole aiutare i suoi spettatori a conoscere il diverso senza timore, a scoprire e far tesoro della ricchezza di ognuno. Il lupo e la bambina sono diversi fuori, ma qui ne scopriamo il cuore, i sentimenti. Con loro impareremo cosa vuol dire creare un legame e a lottare per lui.

Nella nostra storia, abbiamo voluto scoprire un nuovo cattivo, identificato in uno specchio; un oggetto comune che può offrire nuove prospettive se sei capace a guardarci dentro; è uno strumento che ti mostra subito una immagine, ma se sei in grado ci puoi vedere l'infinito. il lupo mangia la nonna perché l'aggressività lo porta a scontrarsi con lo specchio e alcuni frammenti gli si incollano sul viso accecandolo e disperato per proteggersi diventa aggressivo distruggendo tutto ciò che incontra. la bambina rimane stupita da ciò che vede nello specchio perché essendo pura non vede un corpo ma un'anima. Ed ecco nascere una nuova scoperta. Un invito a non ascoltare il suono di una sola campana ma a ricercare sempre la ragione degli altri

*"tutti dicono che sono strana  
lo dicono perché hanno paura,  
faccio una cosa che loro non riescono più a fare  
sognare"*

*"Bambine? Non avevo mai visto animali di quella specie"*

*"Avevo appena trovato la mia anima gemella e l'avevo già persa. Che disperazione. Che rimorso. Scappai fuori per ululare il mio dolore alla luna."*

*"E la ragazza dalle scarpette blu si addormentò. Nel suo sogno portò con se i suoi colori, la sua storia, i suoi personaggi; cavalcò la sua nuvola verso paesi lontani.  
Quel luogo capace di farci sognare, ridere e pensare.  
Quel luogo che ci fa crescere nel mondo degli adulti  
conservando gli occhi dei bambini.  
Quel luogo chiamato teatro"*